



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA
PUBBLICA ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE N. 936 / 2020

OGGETTO: MISURE DI CONTENIMENTO EMERGENZA COVID-19. APPROVAZIONE MODALITA' E CRITERI SVOLGIMENTO SMART-WORKING (DAL DPCM 08 MARZO 2020 AL DPCM 25 OTTOBRE 2020 E DECRETO DEL MINISTRO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DEL 19/10/2020) ED ALTRE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 33 in data 12 Marzo 2020, avente ad oggetto: ADOZIONE DELLA MODALITA' DI ESECUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO IN SMART WORKING (LAVORO AGILE) QUALE MISURA DI CONTRASTO E CONTENIMENTO DEL DIFFONDERSI DEL "CORONAVIRUS", AI SENSI DEL DPCM 8 MARZO 2020 E SEGG.TI. PROVVEDIMENTI, esecutiva ai sensi di legge;

DATO ATTO che si rende necessario avviare senza indugio la fase istruttoria di ricognizione, all'interno del proprio Settore, per l'implementazione temporanea del lavoro agile in ragione delle caratteristiche organizzative, produttive ed erogative di ciascun Servizio, con valutazione, in particolare, delle attività lavorative singole in cui l'adozione di tale modalità lavorativa sia possibile, unitamente alle correlate condizioni operative, garantendo comunque il pieno rispetto dell'efficienza, efficacia e tempestività dei servizi erogati dall'Ente, al fine di non creare alcun tipo di disservizio all'utenza congiuntamente all'obbligo del rispetto delle eventuali scadenze previste e non prorogate;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID-19, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020.", e in particolare l'articolo 1, comma 1, che proroga al 31 gennaio 2021 lo stato emergenziale;

VISTI il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020 e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, del primo il quale prevede che il lavoro agile sia incentivato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19/10/2020 ed in particolare l'art. 3 (Modalità organizzative), che, al comma 1 lett. a), stabilisce che ciascun Responsabile di

struttura apicale con immediatezza organizza il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile almeno al cinquanta per cento del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità, tenuto conto di quanto previsto al comma 3;

VISTA la comunicazione di disponibilità raccolta, in vie brevi, da un ulteriore dipendente del proprio Settore a svolgere le proprie mansioni con le modalità del lavoro agile (smart working) per il periodo di tempo indicato nel suindicato DPCM ;

VISTA la legge 22 maggio 2017, n. 81, articoli da 18 a 23 relativi alle modalità di utilizzo e gestione della modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato in lavoro agile, per quanto applicabile;

DATO ATTO che gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro”;

PRESO ATTO della valutazione tecnica effettuata dal Responsabile del Settore Servizi alla Città ed al Territorio, in cui è inserito il Servizio Informatico dell'Ente, in merito alle possibilità tecnologiche di svolgimento del lavoro agile per i dipendenti dell'Ente che attesteranno il sussistere delle condizioni obbligatorie per tale modalità lavorativa;

VALUTATE le attività ordinarie assegnate al proprio dipendente da poter svolgersi in smart working nonché la disponibilità dello stesso, in condizioni operative idonee, a svolgerle tramite l'uso di attrezzatura informatica e telefonica personale;

RITENUTO pertanto necessario autorizzare lo svolgimento del lavoro ordinario assegnato al suddetto dipendente nella modalità di smart working temporaneamente per il periodo di emergenza COVID-19 così come regolamentato nella delibera di Giunta Comunale suindicata, a garanzia del rispetto di una piena efficienza, efficacia e tempestività del servizio dell'Ente, senza creazione di alcun disservizio, congiuntamente al rispetto delle scadenze dell'ufficio di appartenenza, tramite approvazione e sottoscrizione del contratto di lavoro individuale e modulistica correlata di cui alla suddetta delibera, il seguente dipendente:

- P.B.;

CONSIDERATO che i datori di lavoro devono garantire, ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m., la salute e la sicurezza del lavoratore in coerenza con l'esercizio dell'attività di lavoro in smart working, a tal fine consegnando al singolo dipendente ed ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza un'informativa scritta con indicazione dei rischi generali e dei rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, fornendo indicazioni utili affinché il lavoratore possa operare una scelta consapevole dei luoghi in cui espletare l'attività lavorativa;

PRECISATO che nell'eventualità di un infortunio durante la prestazione in smart working, il lavoratore dovrà fornire tempestiva e dettagliata informazione all'Amministrazione di appartenenza;

RICHIAMATE:

1. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 18/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022;
2. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 18/12/2019, esecutiva ai sensi di legge,

con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;

3. la deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 19/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione esercizi 2020-2022, con cui si assegnavano a questo settore gli obiettivi finanziari di gestione di competenza, di cassa e di residuo;

VISTI:

- il D. Lgs.vo n. 118/2011 e s.m.;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs.vo n. 165/2001;
- il D.L. 23/02/2020, n. 6;
- l'Ordinanza contingibile e urgente del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia Romagna n. 1/2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19/10/2020 ;

RITENUTA la propria competenza ai sensi degli art. 107 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m.,

DETERMINA

1. DI AUTORIZZARE, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, in via straordinaria, in deroga alle disposizioni regolamentari dell'ente, il sottoelencato dipendente, facente parte del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia, allo svolgimento del "lavoro agile", per il periodo dalla data indicata nell'accordo di cui al punto successivo e fino al termine del periodo fissato dal DPCM 19/10/2020, ossia il 31 Dicembre 2020, o una data posteriore, qualora venga adottato ulteriore provvedimento nazionale di proroga, tramite accordo (contratto) individuale di lavoro agile-Emergenza Coronavirus e precisamente:
- P.B.;
2. DI SOTTOSCRIVERE, per il dipendente di cui al punto precedente, il relativo accordo (contratto) lavoro agile -Emergenza COVID19 e modulistica correlata come da schema approvato con atto di G.C. n. 33 in data 12 Marzo 2020, che non verrà sottoposto ad alcun tipo di pubblicazione nel rispetto della normativa sulla privacy;
3. DI DARE ATTO che si è provveduto a consegnare al suddetto dipendente informativa scritta con indicazione dei rischi generali e dei rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, fornendo indicazioni utili affinché il lavoratore possa operare una scelta consapevole dei luoghi in cui espletare l'attività lavorativa, precisando che nell'eventualità di un infortunio durante la prestazione in smart working, il lavoratore dovrà fornire tempestiva e dettagliata informazione all'Amministrazione di appartenenza;
4. DI TRASMETTERE copia della presente determinazione nonché copia del contratto sottoscritto e relativi allegati al dipendente interessato nonché all'Ufficio Personale per l'inserimento nei fascicoli individuali dei dipendenti, in modalità riservata nel rispetto della normativa sulla privacy;
5. DI DARE ATTO che i contenuti del presente provvedimento saranno pubblicati nella pertinente sezione di Amministrazione Trasparente in attuazione del D.Lgs.vo n. 33/2013 e s.m.;
6. DI DARE ATTO che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

Fiorenzuola d'Arda, lì 23/11/2020

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DORDONI SABINA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)